



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2252 del 10 SET. 2019

DIREZIONE AFFARI GENERALI

OGGETTO: ottemperanza alla sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1543/2019 pubblicata il 26.6.2019 che conferma il Lodo Arbitrale depositato il 30.9.2015 – liquidazione somme in favore dell'Ing. G.M. ;

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

U.O.C. AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

IL DIRETTORE U.O.C. STRUTTURA

IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Proposta di Provvedimento prevenuta alla Segreteria Deliberante il 06 SET. 2019

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 304/1 del 19/10/18 del 31/18 del

C.E.	C.P.	F d. Vinc.	S.Pass.
------	------	------------	---------

Denominazione 509030201 - SPESE/FL. DEER. ING / 802020317 SORR. PASS. / 603030103 INT. PASS. 101 SU ALTRO CONTENUT.

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Il 10 SET. 2019, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza Dott. Emanuele Marcello Dieli quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 15 SET. 2019

IL SEGRETARIO

Dott. Emanuele Marcello Dieli

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

PREMESSO che con ricorso notificato il 15.5.2014 l'ing. G. M. richiedeva all'Azienda la nomina di un arbitro per la risoluzione della controversia avviata dall'istante (ai sensi dell'art. 12 del disciplinare di incarico sottoscritto il 22.10.2001) per il pagamento della somma di Euro 41.567,02 oltre accessori per l'incarico di coordinatore per la progettazione delle prove di sicurezza per la costruzione di un presidio multizonale di prevenzione ex LIP di Ragusa;

VISTA la relazione predisposta dal Servizio Tecnico, dalla quale risultava, da un lato la non validazione del progetto in questione, attesa la non completezza e non funzionalità dello stesso e la non realizzabilità, così come proposto, per insufficienza del finanziamento e, per altro, che il disciplinare di incarico prevedeva che, nel caso di mancato finanziamento dell'opera, il pagamento sarebbe avvenuto secondo i tempi e le procedure di cui all'art. 16 della L.r. 9.10.1998 n.27 ;

VISTA la deliberazione n. 1186 del 6.6.2014 a mezzo della quale l'Azienda provvedeva alla nomina di un arbitro che, nella controversia in oggetto, rappresentasse gli interessi dell'Ente, individuato nella persona dell'Avvocato Franco Vindigni;

PRESO ATTO che, in assenza di accordo tra le parti, il Presidente del Tribunale di Ragusa nominava quale terzo arbitro, oltre a quello del ricorrente e dell'Azienda, l'Avv. Giuseppe Librizzi del Foro di Siracusa;

PRESO ATTO che l'Azienda veniva rappresentata e difesa dall'Avv. Danilo Vallone;

VISTO il verbale di primo insediamento del Collegio Arbitrale, notificato il 26.3.2015;

VISTO il Lodo Arbitrale del 30.09.201 reso nella controversia tra l'ing. G. M. e l'ASP di Ragusa, col quale, in accoglimento della pretesa dell'attore, si condanna l'ASP di Ragusa, già AUSL 7, al pagamento della somma di €. 33.467,81 oltre IVA e C.P. oltre interessi e spese di lite;

VISTA la nota prot. n.° 451/STAFF/AVV. del 22.10.2015 con la quale l'Avv. Danilo Vallone manifesta la opportunità impugnare il lodo anzidetto in quanto ravvisa profili di nullità che inficiano lo stesso;

VISTA la deliberazione n. 244 del 4.11.2015 a mezzo della quale l'ASP disponeva di proporre impugnazione avverso il predetto lodo arbitrale alla competente Corte di Appello di Catania, conferendo incarico all'Avv. Danilo Vallone;

VISTA la sentenza n. 1543/2019 pubblicata il 26.6.2019 della Corte di Appello di Catania che, definitivamente decidendo sul gravame proposto dall'Azienda avverso il lodo arbitrale depositato il 30.9.2015, ogni contraria istanza ed eccezione disattesa, rigetta l'impugnazione e condanna l'ASP a rifondere in favore di G. M. le spese del grado;

VISTA la nota del 31.7.2019, pervenuta il 21.8.2019, dell'Avv. Giorgio Assenza, legale dell'Ing. G.M. che sollecita il pagamento di quanto dovuto;

CONSIDERATO che le somme dovute risultano pari ai seguenti importi: Euro 48.514,53 per compensi dovuti all'Ing. G.M. comprensive di IVA, CP, costo visto dell'Ordine Professionale degli Ingegneri ed interessi maturati ; Euro 14.321,26 a titolo di spese legali del giudizio arbitrale e del

giudizio innanzi la Corte di Appello ed al lordo del 15% spese forfettarie, CPA ed IVA , per totali Euro 62.835,79;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

Per tutto quanto sopra premesso e ritenuto da intendersi qui di seguito riportato e trascritto:

- o In ottemperanza alla sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1543/2019 pubblicata il 26.6.2019 che conferma il Lodo Arbitrale depositato il 30.9.2015 ;
- o Liquidare e pagare in favore dell'Ing. G.M., i cui dati sono descritti nell'allegato non soggetto a pubblicazione, l'importo di Euro 62.835,79, di cui Euro 48.514,53 per compensi dovuti comprensive di IVA, CP, costo visto dell'Ordine Professionale degli Ingegneri ed interessi maturati ed Euro 14.321,26 per spese legali del giudizio arbitrale e del giudizio innanzi la Corte di Appello, al lordo del 15% spese forfettarie, CPA ed IVA;
- o Gravare la relativa spesa quanto ad Euro 14.321,26 sul conto di costo n.509030201 denominato " liti, arbitrati, oneri legali spese legali avvocati esterni controparti" ~~per quanto ad Euro 48.614,82~~ ; *del l' r*
- o Gravare la relativa spesa quanto ad Euro 41.567,02 sul conto 802020317 denominato "sopravvenienze passive" trattandosi di costo risalente all'anno 2007; quanto ad Euro 6.947,51 sul conto di costo 603030101 denominato "altri interessi passivi".

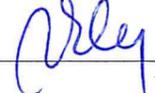
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rosario Fresta



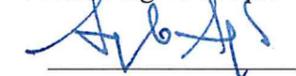
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquo



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE